



Evento organizzato da Luca Bincoletto, geologo e guida ambientale escursionistica

**Con i patrocini
dell'Associazione dei Geologi del Friuli Venezia Giulia
e
dell'Associazione Italiana di Geologia e Turismo**

Settimana del Pianeta Terra 2019

Domenica 13 ottobre 2019

Geo-visioni del Fiume Tagliamento, il Re dei Fiumi Alpini, dal Monte di Ragogna

TITOLO DELL'EVENTO: Geo-Visioni del Fiume Tagliamento, Re dei Fiumi Alpini, dal Monte di Ragogna

DESCRIZIONE DELL'EVENTO: La geoescursione, guidata dal geologo e guida ambientale escursionistica Luca Bincoletto, verrà realizzata nell'area in cui il Fiume Tagliamento lascia definitivamente i rilievi prealpini per scorrere nella pianura friulana. La zona è caratterizzata da un elevato patrimonio geologico, costellata di numerosi geositi, alcuni dei quali di interesse sovranazionale e nazionale. Il Monte di Ragogna, data la sua centralità, unita alla sua facile percorribilità a piedi, rappresenta il naturale belvedere per apprezzare appieno la ricchezza geologica e geomorfologica dell'area e carpirne gli elementi fondamentali del suo *Genius Loci* Geologico.

Le spiegazioni spazieranno dalla formazione della catena alpina, con uno sguardo particolare alle fasi recenti ed attuali che, a partire da circa 5 milioni di anni di anni fa, hanno prodotto il Monte di Ragogna, a partire da circa 5 milioni di anni di anni fa, alle azioni erosive dei corsi d'acqua che hanno generato la stretta di Pinzano, senza tralasciare il deciso contributo morfologico dell'ultima glaciazione la cui massima espansione dei ghiacci è avvenuta circa 20.000 anni fa. Potremo inoltre apprezzare la naturale morfologia a canali intrecciati del F. Tagliamento, chiamato il *Re dei Fiumi Alpini* e che attira numerosi studiosi di geomorfologia fluviale del Nord Europa.

I segni dei ghiacciai daranno lo spunto per illustrare la variabilità climatica del Quaternario recente (125.000 anni fa-attuale) con particolare riferimento alle variazioni globali del livello marino e confrontarle con quelli attualmente in atto e previste per i prossimi decenni del presente secolo.

La zona è inoltre interessata da importanti ipotesi progettuali inerenti la riduzione del rischio idraulico della bassa pianura friulana e la realizzazione di una importante infrastruttura viaria, di cui verranno illustrati gli elementi fondamentali.

Il percorso è inoltre punteggiato dei segni della Grande Guerra che coinvolse direttamente il Monte di Ragogna tra la fine di ottobre e inizi di novembre 2017, a seguito della rotta di Caporetto.

TIPO DI EVENTO: escursione

DISTANZA PREVISTA (km): 8

DISLIVELLO (m): 350

TEMA DELL'EVENTO: geologia, geologia dell'ambiente, geomorfologia, clima, patrimonio geologico

IDONEO PER: bambini (età minima 10 anni) e adulti abituati ad effettuare escursioni a piedi su facili sentieri collinari/montani della durata di 6 ore. I minorenni devono essere accompagnati da un adulto).

PROGRAMMA DETTAGLIATO:

Ritrovo alle ore 8.30-8.45 presso in Piazza IV novembre, località San Giacomo, comune di Ragogna. Alle ore 8.45-9.00 presentazione della giornata e spostamento con i veicoli al punto di partenza dell'escursione in località Tabine (mt 142), posta sulla sponda sinistra del F. Tagliamento, immediatamente a valle della stretta di Pinzano.

Alle ore 9.30 inizio dell'escursione e alle ore 15.30 è previsto il termine dell'escursione.

A breve distanza guadagneremo il greto del Fiume Tagliamento, ed effettueremo il primo geostop in corrispondenza dello storico guado, con vista sulla Stretta di Pinzano e l'omonimo ponte. Verranno illustrate la modalità di attraversamento storica mediante piccole imbarcazioni e la storia dei due ponti stradali realizzati in corrispondenza della stretta a partire dal 1903.

Riprendiamo il cammino e attraverso un facile sentiero e breve tratta di viabilità asfaltata raggiungeremo il Ponte di Pinzano, meta del secondo geostop. Punto panoramico posto in corrispondenza della transizione tra le tratte pedemontana e pianiziale del fiume, inizieremo ad apprezzare la naturale morfologia a canali intrecciati del F. Tagliamento, caratteristica che ci accompagnerà lungo tutta l'escursione. Verranno fornite informazioni inerenti al rischio idraulico prodotto dal corso d'acqua nella bassa pianura friulana e alcune delle ipotesi progettuali per la sua mitigazione che insistono nella zona interessata dall'escursione.

Successivamente, ripercorso a ritroso parte della tratta asfaltata, imboccando un facile sentiero giungeremo al parcheggio del Castello di Ragogna, del quale, guadagneremo in breve tempo il belvedere, punto del terzo geostop. Verrà illustrata l'evoluzione geologica e geomorfologica dell'area, spaziando dalla formazione della catena alpina, con uno sguardo particolare alle fasi recenti ed attuali che, a partire da circa 5 milioni di anni fa, hanno prodotto il Monte di Ragogna, alle azioni erosive dei corsi d'acqua che hanno generato la stretta di Pinzano, senza tralasciare il deciso contributo morfologico dell'ultima glaciazione la cui massima espansione dei ghiacci è avvenuta circa 20.000 anni fa. Chiuderemo con l'evidenziazione di una rilevante ipotesi progettuale di viabilità stradale che interessa l'area.

Riprenderemo il cammino e inizialmente mediante una carrareccia e successivamente una vecchia carrozzabile militare che lambiscono il versante settentrionale del Monte di Ragogna, raggiungeremo la strada turistica, che risalita brevemente, si lascia per procedere lungo la storica mulattiera militare di arroccamento "Lis Cengles" che ci porterà sul filo della dorsale, in prossimità della vetta che verrà raggiunta in pochi minuti attraverso un breve tratto di strada turistica seguita da facile sentiero.

La vetta del Monte di Ragogna (mt 512) costituirà il quarto geostop, particolarmente panoramico, con visioni che spaziano dalla sottostante tratta pedemontana del F. Tagliamento, ai rilievi prealpini,

(Prealpi Carniche alle Prealpi Giulie) per chiudere sull'anfiteatro morenico del Tagliamento, importante e ben preservato insieme complesso di morfologie dovute ai sedimenti depositati durante l'ultima glaciazione che ebbe il suo massimo circa 20.000 anni fa. Le relitte forme glaciali daranno lo spunto per illustrare la variabilità climatica avvenuta durante il Pleistocene superiore (125.000-12.000 anni fa) e il successivo Olocene (12.000 anni fa-attuale) con particolare riferimento alle variazioni globali del livello marino e confrontarle con quelli attualmente in atto e previste per i prossimi decenni del presente secolo.

Si proseguirà per il panoramico sentiero di cresta fino all'intersezione con la strada turistica che verrà brevemente percorsa e innestarsi sul sentiero storico della Batteria "Ragogna Bassa" dove terminati i segni dei trinceramenti, si raggiungerà nuovamente la strada turistica presso il belvedere a quota 350 m, in corrispondenza del quinto ed ultimo geostop che ci permetterà di dare l'ultimo sguardo al F. Tagliamento che intagliato nell'alta pianura scorre intrecciato verso la bassa pianura

Riprenderemo quindi il cammino, percorrendo la strada turistica fino al parcheggio del Castello di Ragogna e quindi procedendo lungo il medesimo percorso utilizzato durante il percorso di andata, guadagneremo il punto di partenza, località Tabine, indicativamente alle ore 15.30.

INDIRIZZO DI RITROVO: Piazza IV novembre, località San Giacomo, comune di Ragogna

COMUNE E PROVINCIA: comune di Ragogna, provincia di Udine

DATA: 13 ottobre 2019

ORARIO EVENTO: 8.30

DURATA: 7 ore

NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI: 25

EQUIPAGGIAMENTO: Abbigliamento da escursione in ambiente montano a quote massime di 500 m circa.

Pranzo al sacco e acqua al seguito da predisporre prima dell'inizio dell'evento.

ISCRIZIONE: obbligatoria entro le ore 18.00 del 11/10/2019, via e-mail all'indirizzo luca.bincoletto@gmail.com, fornendo un recapito telefonico e per ogni partecipante: nome, cognome e se maggiorenne o minorenni (età minima 10 anni).

ASSICURAZIONE: consigliata a carico del partecipante, la guida Luca Bincoletto, è dotato di assicurazione professionale di RC per attività di accompagnamento escursionistico.

NOME CONTATTO: Luca Bincoletto, geologo e guida ambientale escursionistica

TELEFONO: 348.9330112

EMAIL: luca.bincoletto@gmail.com

ORGANIZZATORI E SPONSOR:

Organizzatore e sponsor: Luca Bincoletto, geologo e guida ambientale escursionistica associato AIGAE, associato all'Associazione Geologi del Friuli Venezia Giulia e associato all'Associazione Italiana di Geologia e Turismo.

Patrocini: Associazione dei Geologi del Friuli Venezia Giulia (<http://www.geologifvg.it>) e Associazione Italiana di Geologia e Turismo (<http://www.geologiaeturismo.it>).

DIFFICOLTA': facile escursione a piedi realizzata su facili sentieri, strade sterrate e strade asfaltate. Non adatto a persone che soffrono di problemi cardiaci e a donne in stato di gravidanza.

ABBIGLIAMENTO E VITTO

Abbigliamento da escursione in ambiente montano a quote massime di 500 m circa.

Pranzo al sacco e acqua al seguito da predisporre prima dell'inizio dell'evento.

CONDIZIONI METEO AVVERSE

In condizioni di meteo avverse, valutate esclusivamente dalla guida, l'evento, potrà subire variazioni di programma o essere annullato e gli iscritti saranno tempestivamente avvisati della decisione, con i mezzi di comunicazione forniti dagli iscritti.

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

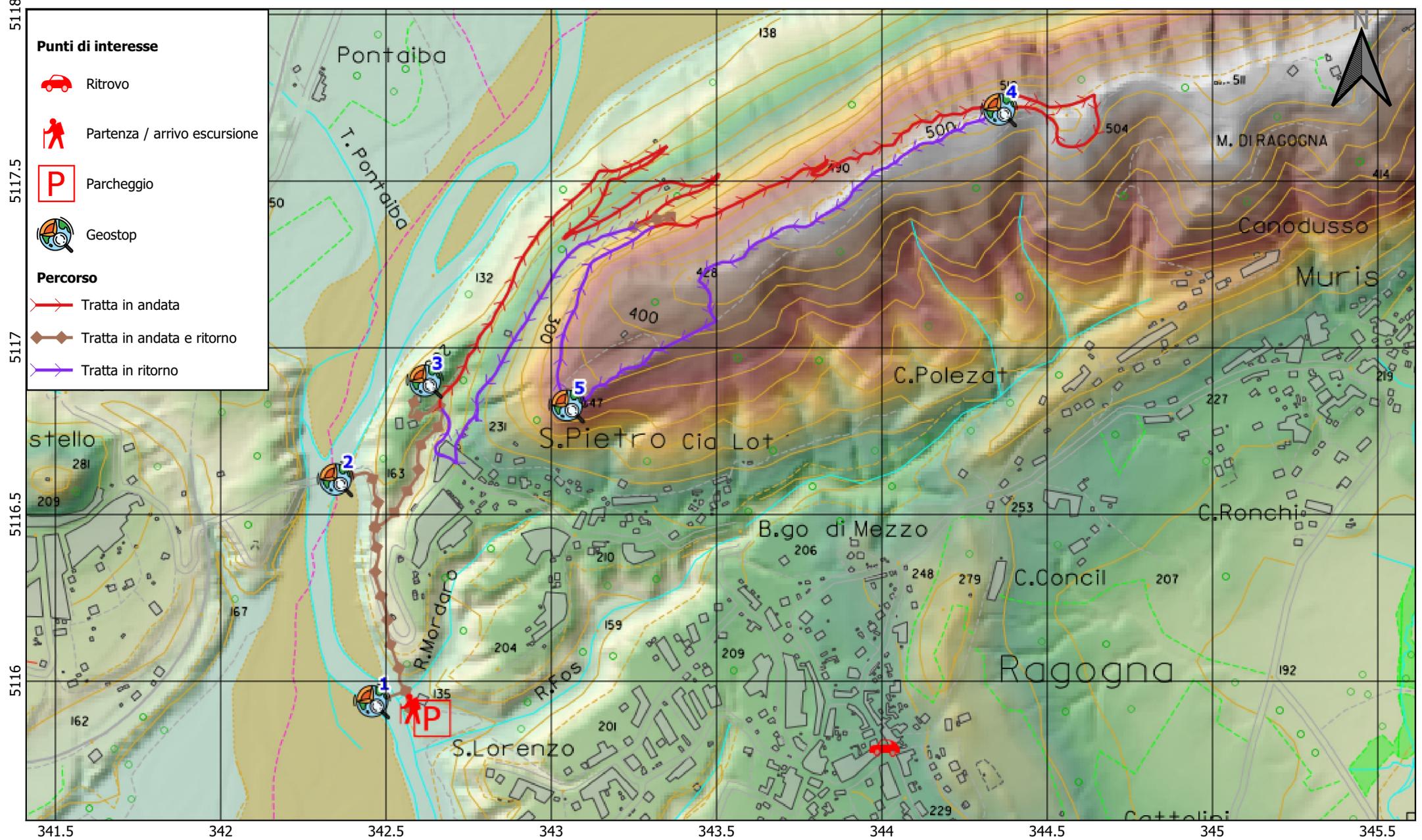
- Luca Bincoletto
- Tel. 348.9330112
- e-mail: luca.bincoletto@gmail.com

Settimana del Pianeta Terra 2019

Geo-Visioni del Fiume Tagliamento, il Re dei Fiumi Alpini, dal Monte di Ragogna

13 ottobre 2019

Luca Bincoletto - Geologo e Guida Ambientale Escursionistica
 luca.bincoletto@gmail.com



1:15000

Sistema cartografico: WGS84 - UTM33N
 Basi cartografiche Regione Friuli Venezia Giulia:
 CRN e DTM10